

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO 19 - GRAVINA DI CATANIA
UFFICIO AUTONOMO SPECIALE PIANO DI ZONA
TEL 095/7447121 MAIL: DISTRETTOSOCIOSANITARIO19@GMAIL.COM
PEC: UFFICIOPIANOL328.COMUNEGRAVINACT@LEGALMAIL.IT

DELIBERA n. 3 COMITATO DEI SINDACI del 23 marzo 2023

Giorno ventitre del mese di marzo dell'anno 2023, nella sala del Consiglio del Comune di San Gregorio di Catania, giusta convocazione Prot 8764 del 14/3/2023

SONO PRESENTI

Le Amministrazioni Comunali di:

Gravina di Catania

San Giovanni La Punta

Valverde

Tremestieri Etneo

Mascalucia

San Pietro Clarenza

Camporotondo Etneo

Sant'Agata Li Battiati

Pedara

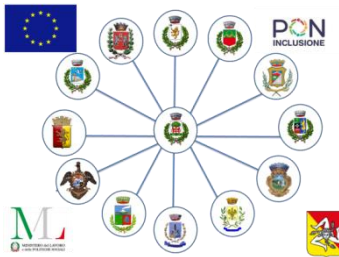
Nicolosi

Trecastagni

Viagrande

L'A.U.S.L n. 3 di Catania, Distretto sanitario di Gravina di Catania

PER APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA SULLA RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI NELLA CO PROGETTAZIONE CON GLI ENTI DEL TERZO SETTORE



DISTRETTO SOCIO-SANITARIO 19 - GRAVINA DI CATANIA
UFFICIO AUTONOMO SPECIALE PIANO DI ZONA
TEL 095/7447121 MAIL: DISTRETTOSOCIOSANITARIO19@GMAIL.COM
PEC: UFFICIOPIANOL328.COMUNEGRAVINACT@LEGALMAIL.IT

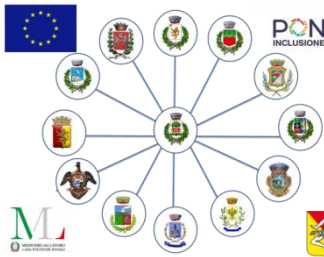
PREMESSO CHE

- l'art 55 del Codice Terzo Settore prevede: “ ... *le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento...*”

- l'art. 56 del medesimo Codice, con riferimento alle sole associazioni di volontariato e alle APS prevede: “*Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato..... Le convenzioni devono contenere..... i rapporti finanziari riguardanti le spese da ammettere a rimborso..... nonché le modalità di rimborso delle spese, nel rispetto del principio dell'effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili, e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione*”.

- L'art. 30 comma 8 del Codice dei contratti , come modificato dalla legge 120/2020, espressamente prevede che: “ *Per quanto non espressamente previsto nel presente codice e negli attuative alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici nonché di forme di coinvolgimento degli enti del Terzo settore previste dal titolo VII del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990 n. 241 alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile*”.

- il DM 72 del 31 marzo 2021 recante le “Linee guida dei rapporti fra le amministrazioni pubbliche e gli Enti del Terzo settore negli artt. 55-57 del d.lgs 117/2017 fra l'altro stabilisce che:

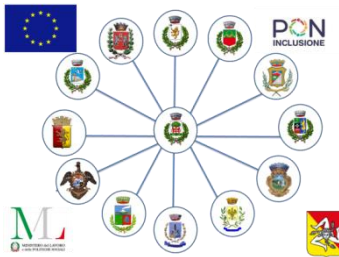


DISTRETTO SOCIO-SANITARIO 19 - GRAVINA DI CATANIA
UFFICIO AUTONOMO SPECIALE PIANO DI ZONA
TEL 095/7447121 MAIL: DISTRETTOSOCIOSANITARIO19@GMAIL.COM
PEC: UFFICIOPIANOL328.COMUNEGRAVINACT@LEGALMAIL.IT

- a) le risorse economiche messe a disposizione dalla PA, in ragione della natura giuridica della co progettazione e del rapporto di collaborazione, che si attiva con gli ETS, sono da ricondurre ai contributi, disciplinati dall'art. 12 della legge 241/1990.
- b) di norma agli ETS è richiesta una compartecipazione, mediante diverse forme e nel caso di eventuale apporto con attività prestata da volontari , la stessa potrà essere valorizzata tramite l'applicazione alle ore di volontariato svolte, della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dei contratti collettivi di cui all'art. 51 del d.lgs 81/2015 ma senza, ovviamente, possibilità di rimborsare detto apporto neppure in maniera forfettaria.
- c) Nel caso in cui un ente procedente conferisca l'utilizzo, anche parziale, di un proprio bene immobile, il predetto bene dovrebbe essere oggetto di apposita relazione amministrativa ed estimativa. L'ente proprietario dovrebbe redigere relazione descrittiva in cui è contenuta la stima del c.d. valore d'uso del bene oltre che gli oneri dovuti per il pagamento delle utenze.
- d) la rendicontazione delle spese è necessaria per la riconducibilità delle risorse riconosciute agli ETS ai contributi di cui all'art. 12 l. 241/90, pertanto la relativa attività, come da orientamenti univoci della giurisprudenza, dovrà essere analitica e inerente alle attività svolte, a sostegno dell'onere delle PA di controllare il corretto impiego delle risorse pubbliche e di eventuali bei pubblici messi a disposizione a norma dell'art. 93, comma 3 lettera e) e comma 4 del Codice del Terzo Settore
- e) con riferimento alla rendicontazione delle spese e dei costi sostenuti, si ritiene che possa essere considerata valida la Circolare 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali

- L'art. 12 della legge 241/1990 prevede che: *“La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ((...)) da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi.”*

- la sentenza del Consiglio di stato 01382/2018 la quale stabilisce quali sono i criteri utili a individuare la non remuneratività delle prestazioni di servizi resi dagli ETS, in caso di co progettazione, stabilendo che: *“...Il solo rimborso delle spese a piè di*



DISTRETTO SOCIO-SANITARIO 19 - GRAVINA DI CATANIA
UFFICIO AUTONOMO SPECIALE PIANO DI ZONA
TEL 095/7447121 MAIL: DISTRETTOSOCIOSANITARIO19@GMAIL.COM
PEC: UFFICIOPIANOL328.COMUNEGRAVINACT@LEGALMAIL.IT

lista che escluda la remunerazione anche in via indiretta dei fattori produttivi e comprenda unicamente le documentate spese vive, correnti e non di investimento.... consente di affermare la gratuità del servizio.... E', in special modo, necessario che sia acclarata l'assenza di qualsiasi forma di remunerazione..... al personale volontario o dipendente dell' ETS e che, altresì, non ricorrano forme di forfetizzazione dei rimborsi, né di finanziamento a fondo perduto né di finanziamento, acquisto o contributo in conto capitale.

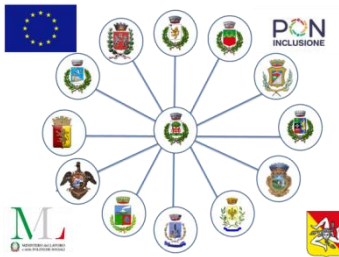
- la Circolare 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali la quale disciplina definizioni e criteri unitari, con riferimento alla tipologia dei soggetti promotori e all'ammissibilità delle spese e dei massimali di costo, relativamente alle attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo e prevede, fra l'altro che i principi e i criteri ivi contenuti, qualora applicabili, possono essere adottati per la gestione di attività sostenute attraverso fonti di finanziamento anche diverse dal Fondo Sociale Europeo e che le disposizioni della citata Circolare possono essere altresì recepite, attraverso opportuni atti, anche da altre Amministrazioni centrali e territoriali.

TUTTO CIÒ PREMESSO, che costituisce parte integrante e sostanziale delle presenti linee guida, Il Comitato dei Sindaci del Distretto Socio Sanitario 19, in adempimento all'onere di cui all'art 12 della più volte citata l. 241/60, tenuto conto:

- della peculiarità della materia dei contributi da riconoscere agli Enti del Terzo Settore ammessi a co progettare con il Distretto Socio Sanitario 19;
- della necessità di regolamentare la rendicontazione delle spese da ammettere a contributo per le finalità di cui al citato art. 12 l. 241/90

VISTI:

- La proposta redatta dall'Ufficio di Piano di Gravina di CT e allegata alla presente proposta;
- l'O.A.EE.LL.R.S.;
- i dd. Leg.vi n. 165 del 30/03/2001 e n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm. e ii.;
- Il vigente Statuto Comunale;
- Il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 33 del 30/7/2021



DISTRETTO SOCIO-SANITARIO 19 - GRAVINA DI CATANIA
UFFICIO AUTONOMO SPECIALE PIANO DI ZONA
TEL 095/7447121 MAIL: DISTRETTOSOCIOSANITARIO19@GMAIL.COM
PEC: UFFICIOPIANOL328.COMUNEGRAVINACT@LEGALMAIL.IT

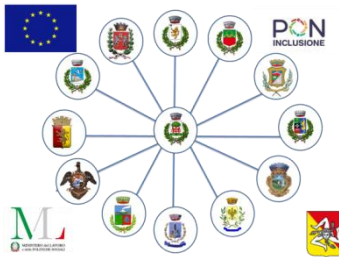
DELIBERA

APPROVARE le linee guida relative alla RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI NELLA CO PROGETTAZIONE CON GLI ENTI DEL TERZO SETTORE secondo lo schema allegato alla presente delibera, SUB A parte integrante e sostanziale del presente atto

DARE ATTO che, l'ufficio di Piano trasmetterà ai comuni del DSS 19 le linee guida approvate .

DARE MANDATO al Responsabile dell'Ufficio Autonomo Speciale Piano di Zona di provvedere alle pubblicazioni di competenza

DARE MANDATO al Sindaco del Comune Capofila di procedere alla firma digitale del presente provvedimento



DISTRETTO SOCIO-SANITARIO 19 - GRAVINA DI CATANIA
UFFICIO AUTONOMO SPECIALE PIANO DI ZONA
TEL 095/7447121 MAIL: DISTRETTOSOCIOSANITARIO19@GMAIL.COM
PEC: UFFICIOPIANOL328.COMUNEGRAVINACT@LEGALMAIL.IT

Allegato "A" Delibera Comitato dei Sindaci n. 1 del 23 marzo 2023

LINEE GUIDA SULLA RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI NELLA CO PROGETTAZIONE CON GLI ENTI DEL TERZO SETTORE

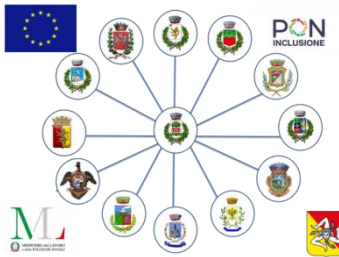
Le presenti linee guida rispondono all'esigenza di fissare dei criteri per la individuazione delle somme ammesse, in sede di rendicontazione dei servizi e delle attività poste in essere in dipendenza della realizzazione di progetti in regime di co progettazione, rispetto ai quali riconoscere i contributi previsti dall'art. 12 della legge 241/2000.

Le stesse trovano applicazione nei limiti di cui alle procedure degli artt. 55/57 del codice del Terzo Settore poste in essere dal Distretto Socio Sanitario a mezzo dell'UAS di Piano.

PREMESSO CHE

- l'art 55 del Codice Terzo Settore prevede: " ... le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento...."

- l'art. 56 del medesimo Codice, con riferimento alle sole associazioni di volontariato e alle APS prevede: "Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato..... Le convenzioni devono



DISTRETTO SOCIO-SANITARIO 19 - GRAVINA DI CATANIA
UFFICIO AUTONOMO SPECIALE PIANO DI ZONA
TEL 095/7447121 MAIL: DISTRETTOSOCIOSANITARIO19@GMAIL.COM
PEC: UFFICIOPIANOL328.COMUNEGRAVINACT@LEGALMAIL.IT

contenere..... i rapporti finanziari riguardanti le spese da ammettere a rimborso..... nonché le modalità di rimborso delle spese, nel rispetto del principio dell'effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili, e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione”.

- L'art. 30 comma 8 del Codice dei contratti , come modificato dalla legge 120/2020, espressamente prevede che: “ Per quanto non espressamente previsto nel presente codice e negli attuative alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici nonché di forme di coinvolgimento degli enti del Terzo settore previste dal titolo VII del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990 n. 241 alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile”.

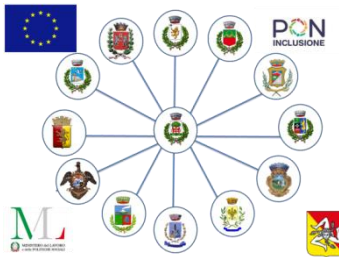
- il DM 72 del 31 marzo 2021 recante le “Linee guida dei rapporti fra le amministrazioni pubbliche e gli Enti del Terzo settore negli artt. 55-57 del d.lgs 117/2017 fra l'altro stabilisce che:

a) le risorse economiche messe a disposizione dalla PA, in ragione della natura giuridica della co progettazione e del rapporto di collaborazione, che si attiva con gli ETS, sono da ricondurre ai contributi, disciplinati dall'art. 12 della legge 241/1990.

b) di norma agli ETS è richiesta una compartecipazione, mediante diverse forme e nel caso di eventuale apporto con attività prestata da volontari , la stessa potrà essere valorizzata tramite l'applicazione alle ore di volontariato svolte, della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dei contratti colletti di cui all'art. 51 del d.lgs 81/2015 ma senza, ovviamente, possibilità di rimborsare detto apporto neppure in maniera forfettaria.

c) Nel caso in cui un ente procedente conferisca l'utilizzo, anche parziale, di un proprio bene immobile, il predetto bene dovrebbe essere oggetto di apposita relazione amministrativa ed estimativa. L'ente proprietario dovrebbe redigere relazione descrittiva in cui è contenuta la stima del c.d. valore d'uso del bene oltre che gli oneri dovuti per il pagamento delle utenze.

d) la rendicontazione delle spese è necessaria per la riconducibilità delle risorse riconosciute agli ETS ai contributi di cui all'art. 12 l. 241/90, pertanto la relativa attività, come da orientamenti univoci della giurisprudenza, dovrà essere analitica e



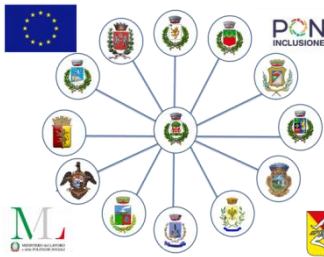
DISTRETTO SOCIO-SANITARIO 19 - GRAVINA DI CATANIA
UFFICIO AUTONOMO SPECIALE PIANO DI ZONA
TEL 095/7447121 MAIL: DISTRETTOSOCIOSANITARIO19@GMAIL.COM
PEC: UFFICIOPIANOL328.COMUNEGRAVINACT@LEGALMAIL.IT

inerente alle attività svolte, a sostegno dell'onere delle PA di controllare il corretto impiego delle risorse pubbliche e di eventuali bei pubblici messi a disposizione a norma dell'art. 93, comma 3 lettera e) e comma 4 del Codice del Terzo Settore e) con riferimento alla rendicontazione delle spese e dei costi sostenuti, si ritiene che possa essere considerata valida la Circolare 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali

- L'art. 12 della legge 241/1990 prevede che: "La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ((...)) da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi."

- la sentenza del Consiglio di stato 01382/2018 la quale stabilisce quali sono i criteri utili a individuare la non remuneratività delle prestazioni di servizi resi dagli ETS, in caso di co progettazione, stabilendo che: "...Il solo rimborso delle spese a piè di lista che escluda la remunerazione anche in via indiretta dei fattori produttivi e comprenda unicamente le documentate spese vive, correnti e non di investimento.... consente di affermare la gratuità del servizio.... E', in special modo, necessario che sia acclarata l'assenza di qualsiasi forma di remunerazione..... al personale volontario o dipendente dell' ETS e che, altresì, non ricorrano forme di forfetizzazione dei rimborsi, né di finanziamento a fondo perduto né di finanziamento, acquisto o contributo in conto capitale.

- la Circolare 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali la quale disciplina definizioni e criteri unitari, con riferimento alla tipologia dei soggetti promotori e all'ammissibilità delle spese e dei massimali di costo, relativamente alle attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo e prevede, fra l'altro che i principi e i criteri ivi contenuti, qualora applicabili, possono essere adottati per la gestione di attività sostenute attraverso fonti di finanziamento anche diverse dal Fondo Sociale Europeo e che le disposizioni della citata Circolare possono essere altresì recepite, attraverso opportuni atti, anche da altre Amministrazioni centrali e territoriali.



DISTRETTO SOCIO-SANITARIO 19 - GRAVINA DI CATANIA
UFFICIO AUTONOMO SPECIALE PIANO DI ZONA
TEL 095/7447121 MAIL: DISTRETTOSOCIOSANITARIO19@GMAIL.COM
PEC: UFFICIOPIANOL328.COMUNEGRAVINACT@LEGALMAIL.IT

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Distretto Socio Sanitario 19 da atto che in seno alle procedure di co progettazione attivate con gli enti del terzo settore, troverà applicazione quanto di seguito riportato.

La rendicontazione delle spese da ammettere a contributo a seguito di procedure di co progettazione deve rispettare quanto previsto dalle norme e dalle statuizioni della magistratura elencate in premessa.

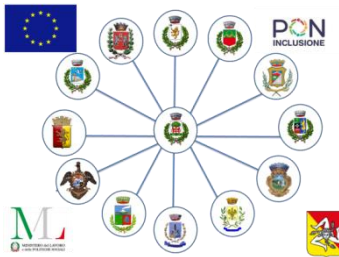
In particolare si richiama il contenuto dell'art. 56 del CTS, che qui si recepisce anche con riferimento a tutti gli Enti del Terzo Settore e la Circolare 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali che, con la presente, viene espressamente recepita per quanto si seguito riportato.

In generale, un costo per essere ammissibile deve essere:

- pertinente ed imputabile ad operazioni ammissibili
- effettivo
- riferibile temporalmente al periodo di vigenza del progetto
- comprovabile
- tracciabile
- legittimo
- contabilizzato
- contenuto nei limiti autorizzati

Al fine di valutarne l'ammissibilità, tutti i costi devono essere documentati, trasparenti e suddivisi per voci, nel rispetto dei criteri di pertinenza, congruità e coerenza.

Nel caso di attività o servizi non direttamente comprovabili o commisurabili mediante oggettiva documentazione di riferimento e quindi di difficile valutabilità a posteriori, l'operatore dovrà essere in grado di documentare l'attività o il servizio in modo adeguato sia in fase di progettazione, sia in quella di rendicontazione. Pertanto, anche nell'interesse dello stesso operatore, particolare cura dovrà essere posta, nel corso dell'esecuzione dell'operazione, nel documentare puntualmente l'attività svolta al fine di renderla visibile e verificabile per l'intero iter procedurale. Ciò al fine di lasciare meno margini possibili al dubbio, all'incertezza ed evitare

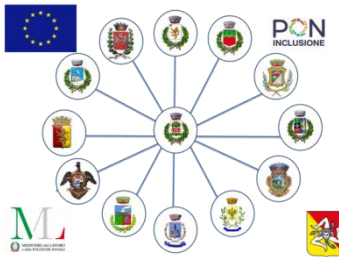


DISTRETTO SOCIO-SANITARIO 19 - GRAVINA DI CATANIA
UFFICIO AUTONOMO SPECIALE PIANO DI ZONA
TEL 095/7447121 MAIL: DISTRETTOSOCIOSANITARIO19@GMAIL.COM
PEC: UFFICIOPIANOL328.COMUNEGRAVINACT@LEGALMAIL.IT

duplicazioni o sovrapposizioni con altre attività riferibili allo stesso o ad altro progetto.

In particolare non possono essere oggetto di rendicontazione:

- a) somme destinate alla gestione ordinaria delle attività svolte dai componenti della partnership, o finalizzate ad attività di studio e ricerca, non inerenti alle attività oggetto di co progettazione;
- b) le spese che infrangono il divieto del doppio finanziamento, ossia che il medesimo costo di un intervento non possa essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura (Nota di chiarimento del MEF sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21);
- c) spese per ammende e penali, nonché per eventuali contenziosi, varianti, modifiche e variazioni non legittime, non conformi alle previsioni normative e comunque non sottoposte a parere preventivo della PA;
- d) i costi relativi a oneri non direttamente riconducibili al progetto, oneri per l'acquisto di beni mobili non strettamente necessari per lo svolgimento del progetto, oneri relativi ad attività promozionali (su attività diverse dal progetto) e a spese di rappresentanza dell'Organizzazione;
- e) spese disposte a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico;
- f) spese relative alla remunerazione delle attività svolte dai volontari. Tali spese potranno comunque essere quantificate come stabilito in seno al DM 72/2021 alla fine della individuazione dell'apporto alla co progettazione da parte dell'ETS;
- g) finanziamenti a fondo perduto e/o finanziamenti, acquisti o contributi in conto capitale fatta eccezione per gli acquisti di beni strumentali necessari alla realizzazione del progetto per come meglio sotto specificato;
- h) è esclusa qualsiasi forma di forfetizzazione dei rimborsi;



DISTRETTO SOCIO-SANITARIO 19 - GRAVINA DI CATANIA
UFFICIO AUTONOMO SPECIALE PIANO DI ZONA
TEL 095/7447121 MAIL: DISTRETTOSOCIOSANITARIO19@GMAIL.COM
PEC: UFFICIOPIANOL328.COMUNEGRAVINACT@LEGALMAIL.IT

i) erogazioni di contributi finanziari (finalizzati, ad esempio, al finanziamento di altri progetti o alla costituzione di imprese o altre organizzazioni). Sono escluse le erogazioni fatte ai beneficiari degli interventi quale supporto all'auto imprenditorialità e finalizzate, anche se in maniera indiretta, alla costituzione di imprese (ad es: spese notarili, consulenze professionali pre l'avvio dell'attività di impresa, ecc.)

l) spese sostenute da enti consorziati o associati ai partner del progetto non presenti tra i soggetti della partnership;

m) spese sostenute prima dell'avvio formale del progetto (es. spese di progettazione della proposta presentata);

n) qualsiasi costo sostenuto dall'ETS con cui si co progetta, che non dia luogo a un esborso monetario (quali, ad esempio, valorizzazione del lavoro volontario, immobili messi a disposizione delle attività progettuali);

o) spese autocertificate (tutte le spese sostenute devono essere dimostrate da appositi giustificativi di spesa quietanzati: buste paga, fatture, ricevute...);

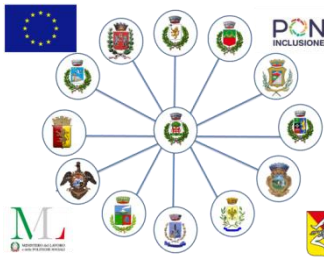
p) Ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del Regolamento (CE) n. 1081/2006 non sono rendicontabili le spese sostenute per l'acquisto di mobili, attrezzature, veicoli, infrastrutture, beni immobili e terreni, fatta eccezione per quanto di seguito previsto per i beni strumentali.

q) Non possono essere riconosciute le spese relative a polizze assicurative ulteriori a quelle già coperte dalle assicurazioni obbligatorie per legge.

Sono ammissibili e finanziabili tutte le spese relative alla realizzazione del progetto:

Si riportano a titolo esemplificativo alcune tipologie di costi ammissibili maggiormente ricorrenti:

A) SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI GESTIONE



DISTRETTO SOCIO-SANITARIO 19 - GRAVINA DI CATANIA
UFFICIO AUTONOMO SPECIALE PIANO DI ZONA
TEL 095/7447121 MAIL: DISTRETTOSOCIOSANITARIO19@GMAIL.COM
PEC: UFFICIOPIANOL328.COMUNEGRAVINACT@LEGALMAIL.IT

I costi reali si distinguono in costi “diretti” ed “indiretti”.

I costi sono “diretti” quando direttamente connessi all’operazione, ovvero quando possono essere imputati direttamente ed in maniera adeguatamente documentata alle attività progettuali.

I costi sono “indiretti” quando non sono o non possono essere direttamente connessi all’operazione, in quanto riconducibili alle attività generali dell’organismo che attua l’operazione (beneficiario). Sono costi per i quali non essendo possibile determinare con precisione l’ammontare attribuibile ad un’operazione specifica, verranno imputati all’operazione stessa attraverso un metodo equo, corretto, proporzionale e documentabile.

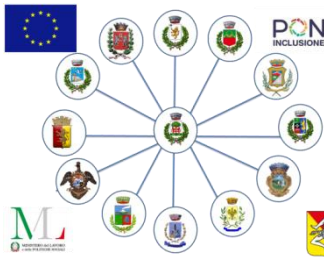
A.1) Acquisto beni strumentali alla realizzazione del progetto saranno ammessi a rendicontazione nei limiti di € 516.46, previa dichiarazione dell’uso esclusivo degli stessi per le attività oggetto di co progettazione.

A.2) Locazione immobili, spese condominiali e pulizie

Questa voce comprende le spese relative alle sedi degli Enti beneficiari utilizzate per la realizzazione delle attività progettuali. I relativi costi e canoni possono essere riconosciuti limitatamente al diretto utilizzo del bene in relazione alle effettive necessità progettuali, alla durata progettuale e alla quota d’uso e di superficie effettivamente utilizzate. In tale ambito è riconoscibile la manutenzione ordinaria.

Documentazione da produrre in sede di verifica amministrativo-contabile

- contratto di locazione registrato con l'indicazione del canone iniziale e successivi aggiornamenti, in alternativa, contratto di comodato d'uso;
- eventuale contratto del servizio di pulizia, di vigilanza locali e relativi aggiornamenti;
- prospetto riepilogativo delle fatture suddivise in sottovoci (locazione, spese condominiali, pulizia, ecc.), sottoscritto dal legale rappresentante dell’Ente beneficiario;
- singole fatture;
- prospetto dettagliato delle giornate/periodi di effettivo utilizzo



DISTRETTO SOCIO-SANITARIO 19 - GRAVINA DI CATANIA
UFFICIO AUTONOMO SPECIALE PIANO DI ZONA
TEL 095/7447121 MAIL: DISTRETTOSOCIOSANITARIO19@GMAIL.COM
PEC: UFFICIOPIANOL328.COMUNEGRAVINACT@LEGALMAIL.IT

dell'immobile (o quote di esso) destinato alle attività progettuali, sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario;

- prospetto di calcolo illustrativo dell'imputazione pro-quota del costo.

A.3) Locazione, leasing, ammortamento e manutenzione delle attrezzature e dei beni utilizzati per il progetto

In questa voce sono inserite le spese relative alle attrezzature di proprietà, noleggiate e in leasing e dei beni, anche immobili, utilizzati per la realizzazione del progetto .

Leasing

Il leasing, è ammissibile a condizione che risulti comprovata la sua convenienza economica in rapporto ad altre forme contrattuali di utilizzo del bene (es. locazione semplice del bene o noleggio).

Per la specifica disciplina si rimanda all'art. 8 del DPR n. 196 del 3 ottobre 2008.

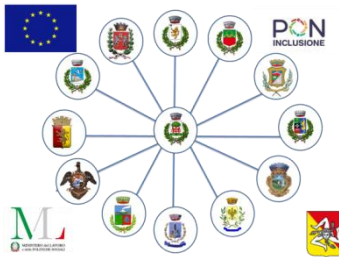
Ammortamento

L'ammortamento è consentito per i beni e le attrezzature che costituiscono immobilizzazione. Le immobilizzazioni, costituite da beni a fecondità ripetuta, comprendono sia beni materiali che immateriali.

L'ammortamento dei suddetti beni costituisce spesa ammissibile a condizione che:

- i beni oggetto di ammortamento non abbiano già usufruito di contributi pubblici;
- il costo dell'ammortamento venga calcolato secondo le norme fiscali vigenti, in base ai coefficienti emanati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (DM del 31/12/1988 del Ministero del Tesoro);
- il costo di ammortamento sia direttamente riferito al periodo dell'attività progettuale e alla effettiva quota di utilizzo del bene nell'attività stessa;
- il bene sia inserito nel libro dei cespiti o altra documentazione equivalente.

Attrezzature ammortizzabili di valore inferiore a € 516,46



DISTRETTO SOCIO-SANITARIO 19 - GRAVINA DI CATANIA
UFFICIO AUTONOMO SPECIALE PIANO DI ZONA
TEL 095/7447121 MAIL: DISTRETTOSOCIOSANITARIO19@GMAIL.COM
PEC: UFFICIOPIANOL328.COMUNEGRAVINACT@LEGALMAIL.IT

In questo caso l'operatore, che in base all'art. 102, comma 5, del DPR n. 917/86 deduce integralmente le spese di acquisizione del bene nell'esercizio in cui sono state sostenute, potrà portare a rendiconto la quota parte, in dodicesimi, del costo riferito al periodo di utilizzo del bene in relazione alla specifica attività progettuale cofinanziata.

Manutenzione

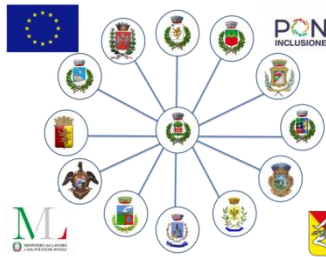
E' ammissibile il costo della manutenzione ordinaria, anche con riferimento a immobili per i quali l'ETS ha la semplice disponibilità per lo specifico progetto (e quindi non di proprietà), effettuata in funzione dell'operazione cofinanziata, tenendo conto degli ordinari parametri e criteri di imputazione.

Documentazione da produrre in sede di verifica amministrativo-contabile:

- prospetto dei beni ammortizzati indicante gli estremi della fattura, la categoria del bene, l'anno (se 1°, 2° ecc.), la quota e l'importo di ammortamento, nonché la somma imputata al finanziamento pubblico;
- libro dei cespiti ammortizzabili o altra documentazione equivalente;
- documentazione prevista dalle procedure di cui al paragrafo 4.4;
- prospetto dei beni in leasing e in locazione con descrizione del bene, del locatore, del costo complessivo e di quello capitale di vendita;
- contratti di locazione o di leasing completi della descrizione in dettaglio delle attrezzature, il loro costo di acquisto, la durata del contratto, il numero delle rate e il canone;
- singole fatture;
- prospetto di calcolo illustrativo dell'imputazione pro-quota del costo;
- dichiarazione del legale rappresentante relativa al fatto che le attrezzature utilizzate nel progetto non abbiano già usufruito di contributi pubblici;

A.4) Illuminazione, forza motrice, riscaldamento e condizionamento

I costi di illuminazione e della forza motrice devono essere determinati, in modo proporzionale in relazione alla durata dell'azione finanziata, alla superficie dei locali utilizzati, al numero degli utilizzatori e dei destinatari delle attività progettuali.



DISTRETTO SOCIO-SANITARIO 19 - GRAVINA DI CATANIA
UFFICIO AUTONOMO SPECIALE PIANO DI ZONA
TEL 095/7447121 MAIL: DISTRETTOSOCIOSANITARIO19@GMAIL.COM
PEC: UFFICIOPIANOL328.COMUNEGRAVINACT@LEGALMAIL.IT

A.5) Posta, telefono e collegamenti telematici

Tra le spese postali sono riconoscibili, per il periodo di durata dell'operazione ed in relazione alle attività progettuali realizzate: spese per raccomandate, assicurate, telegrammi, vaglia telegrafici, pacchi, servizi di corriere espresso, eventuale costo di uso e manutenzione della macchina affrancatrice.

Analogamente alle spese postali, le spese telefoniche e di collegamento telematico possono essere riconosciute per il periodo di durata dell'operazione e se correlate alle attività progettuali realizzate. In caso di contemporaneo svolgimento di più attività, si deve ripartire la spesa in modo proporzionale secondo un metodo equo e corretto debitamente giustificato.

Documentazione da produrre in sede di verifica amministrativo-contabile:

- prospetto riepilogativo analitico delle ricevute imputate suddiviso in sottovoci (posta, valori bollati, telefono);
- singoli giustificativi di spesa;
- prospetto di calcolo illustrativo dell'imputazione pro-quota del costo.

B) SPESE RELATIVE ALLE RISORSE UMANE

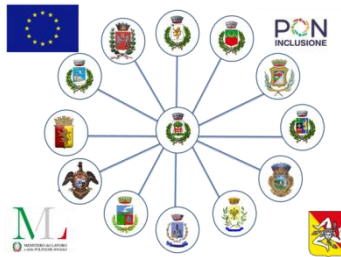
B.1) Personale interno - Retribuzioni ed oneri

Questa voce comprende la spesa relativa all'attività del personale interno (dipendenti) dei beneficiari iscritto nel libro unico del lavoro, con riferimento alle sole attività oggetto di co progettazione.

Ai fini della contabilizzazione della spesa, deve essere considerato il costo lordo annuo della retribuzione, che è rapportato all'effettivo numero di ore d'impiego del lavoratore nell'ambito del progetto.

In altri termini, ai fini della determinazione del costo ammissibile, si deve tener conto anche del costo "interno" sostenuto dal datore di lavoro per il personale che ha fornito la sua prestazione lavorativa nell'ambito dell'attività sovvenzionata.

Tale costo interno deve essere determinato tenendo conto del costo giornaliero



DISTRETTO SOCIO-SANITARIO 19 - GRAVINA DI CATANIA
UFFICIO AUTONOMO SPECIALE PIANO DI ZONA
TEL 095/7447121 MAIL: DISTRETTOSOCIOSANITARIO19@GMAIL.COM
PEC: UFFICIOPIANOL328.COMUNEGRAVINACT@LEGALMAIL.IT

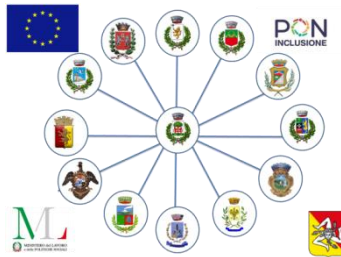
del dipendente, quale si ottiene suddividendo la somma degli emolumenti lordi annui fissi corrisposti al dipendente in base alla sua posizione organica nel periodo progettuale, dei contributi previdenziali annuali, della quota di indennità di fine rapporto per il numero dei giorni lavorativi previsti dal contratto.

Qualora il computo annuale non dovesse consentire la determinazione del costo orario in ragione del sistema di contabilizzazione delle spese adottato dall'ente e/o di necessità dettate dal sistema di rilevazione dei costi da trasmettere alla Pubblica Amministrazione ai fini dei pagamenti intermedi, si deve fare riferimento al trattamento economico mensile di cui al CCNL, tenendo presente che nel computo del costo orario ordinario deve essere escluso ogni emolumento ad personam (indennità di trasferta, lavoro straordinario, assegni familiari, premi di varia natura, ecc.). Eventuali oneri relativi al lavoro straordinario possono essere riconosciuti soltanto nella misura in cui risultino effettivamente sostenuti nell'ambito della specifica operazione e purché debitamente giustificati.

Se l'attività realizzata è di livello inferiore rispetto all'inquadramento contrattuale, si deve tenere conto della retribuzione prevista per le mansioni effettivamente svolte.

Documentazione da produrre in sede di verifica amministrativo-contabile per il personale interno:

- libro unico del lavoro;
- cedolini stipendi quietanzati;
- modelli DM10 ed altri documenti per i versamenti contributivi;
- ricevute per le ritenute fiscali;
- copia del contratto collettivo di categoria aggiornato;
- nominativi per i quali sono state sottoscritte polizze Inail;
- ordine di servizio interno per il conferimento dell'incarico o degli specifici incarichi;
- per le attività non corsuali, report di attività controfirmato dal legale rappresentante o dal responsabile di progetto. Il report deve contenere, per ciascun incarico specifico e per ciascuna giornata di lavoro, la descrizione dell'attività svolta, l'impegno orario, la documentazione realizzata e gli eventuali prodotti elaborati.



DISTRETTO SOCIO-SANITARIO 19 - GRAVINA DI CATANIA
UFFICIO AUTONOMO SPECIALE PIANO DI ZONA
TEL 095/7447121 MAIL: DISTRETTOSOCIOSANITARIO19@GMAIL.COM
PEC: UFFICIOPIANOL328.COMUNEGRAVINACT@LEGALMAIL.IT

B.2) Personale esterno - Prestazioni professionali e fasce relative ai compensi

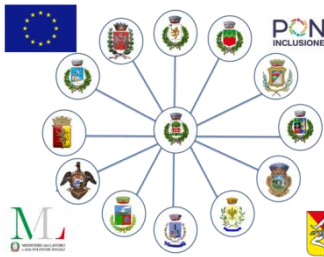
Questa voce comprende la spesa relativa all'attività del personale esterno utilizzato dai beneficiari e finalizzata alla gestione delle tipologie progettuali.

Forme contrattuali: La collaborazione o la prestazione deve risultare da specifica lettera d'incarico o contratto di collaborazione professionale sottoscritto dalle parti interessate, in cui vengano chiaramente indicate le specifiche attività conferite, la relativa durata e i compensi per singola attività.

Contratto di collaborazione: in questa tipologia sono compresi le collaborazioni a progetto (art. 61 del D.lgs. n. 276/03), e le collaborazioni coordinate e continuative se attivate presso le Pubbliche Amministrazioni. Le prestazioni lavorative connesse ai predetti rapporti devono essere prevalentemente personali e senza vincolo di subordinazione (cfr. art. 409, n. 3, del codice di procedura civile). Per tali rapporti di lavoro, in relazione alle diverse configurazioni contrattuali, si dovrà tenere conto dei principi stabiliti nella delega conferita in materia di occupazione al Governo dall'art. 4, comma 1, lettera c, della Legge n. 30 del 14 febbraio 2003 e negli artt. 61 e seguenti del D.lgs. 10.09.2003, n. 276. In particolare, per i contratti di cui all'art. 61, comma 1, del D.lgs. n. 276/03, le attività dovranno essere riconducibili a uno o più progetti specifici o programmi di lavoro o fasi di esso determinati dal committente e gestiti autonomamente dal collaboratore in funzione del risultato, nel rispetto del coordinamento con la organizzazione del committente e indipendentemente dal tempo impiegato per l'esecuzione dell'attività lavorativa.

Si tenga presente, al riguardo, che la Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 4 del 29 gennaio 2008, ha ritenuto non adatte alla tipologia contrattuale in esame una serie di figure professionali ivi elencate a titolo esemplificativo, in quanto generalmente incompatibili con la caratterizzazione delle attività progettuali. La stessa Circolare, pur non escludendo che in specifici casi tale elencazione possa risultare compatibile con le modalità di lavoro a progetto, ha comunque concluso raccomandando che in tali casi "risulti dimostrato" l'elemento essenziale di un'autentica e concreta autonomia nell'esecuzione delle attività oggetto del contratto.

Contratto di prestazioni d'opera non soggette a regime IVA (prestazioni occasionali): si tratta di prestazioni effettuate occasionalmente da personale esterno non soggetto a regime IVA. In tal caso la parcella deve riportare le indicazioni dei motivi di esclusione e i relativi riferimenti legislativi (combinato disposto artt. 3 e 5



DISTRETTO SOCIO-SANITARIO 19 - GRAVINA DI CATANIA
UFFICIO AUTONOMO SPECIALE PIANO DI ZONA
TEL 095/7447121 MAIL: DISTRETTOSOCIOSANITARIO19@GMAIL.COM
PEC: UFFICIOPIANOL328.COMUNEGRAVINACT@LEGALMAIL.IT

del DPR n. 633/72). Nella conclusione dei singoli contratti dovranno essere, comunque, considerati i principi stabiliti nella delega conferita in materia di occupazione al Governo dall'art. 4, comma 1, lettera c, numero 2 della Legge n. 30 del 14 febbraio 2003.

Contratto di prestazioni d'opera professionali soggette a regime IVA: l'art. 5 del DPR

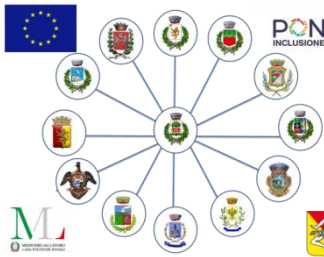
n. 633/72 prevede che siano soggette ad Iva le prestazioni di lavoro autonomo che rispettino i caratteri dell'abitudine e/o professionalità. In termini generali, le attività di lavoro autonomo si determinano per differenza rispetto a quelle previste in materia di redditi d'impresa dall'art. 2195 c.c. e dall'art. 51 del DPR n. 917/86.

Questo regime di tassabilità viene meno nei casi di esenzione espressamente previsti da specifiche norme. In tal caso la parcella deve riportare le indicazioni dei motivi di esenzione e i relativi riferimenti legislativi.

Al fine di determinare i relativi massimali di costo, il personale esterno è inquadrato per fasce d'appartenenza sulla base di determinati requisiti professionali.

Documentazione da produrre in sede di verifica amministrativo-contabile:

- specifiche lettere di incarico/contratti di consulenza sottoscritte dalle parti interessate, contenente i seguenti elementi: a) durata della prestazione di lavoro con l'indicazione del numero delle giornate o, laddove previsto, dei mesi di incarico; b) contenuti, obiettivi ed eventuali prodotti del lavoro svolto; c) corrispettivo e criteri per la sua determinazione e relativo compenso giornaliero, nonché tempi e modalità di pagamento e disciplina dei rimborsi spese; d) per i lavoratori a progetto, le forme di coordinamento con il committente nell'esecuzione, anche temporale, della prestazione lavorativa e le eventuali misure per la tutela della salute e sicurezza del collaboratore a progetto;
- curricula vitae individuali;
- fatture e ricevute, con prospetto riepilogativo, nel quale dovranno essere riportati: il compenso erogato, le eventuali quote previdenziali obbligatorie, l'eventuale IVA e l'IRPEF;



DISTRETTO SOCIO-SANITARIO 19 - GRAVINA DI CATANIA
UFFICIO AUTONOMO SPECIALE PIANO DI ZONA
TEL 095/7447121 MAIL: DISTRETTOSOCIOSANITARIO19@GMAIL.COM
PEC: UFFICIOPIANOL328.COMUNEGRAVINACT@LEGALMAIL.IT

- prospetto paga per le collaborazioni coordinate e continuative o per le collaborazioni coordinate a progetto;
- attestati di pagamento IRPEF (mod. F24), con prospetto riepilogativo relativo ai compensi erogati contenente tutti i nominativi di riferimento con gli imponibili e le relative ritenute obbligatorie;
- modelli e attestati di pagamento INPS con prospetto riepilogativo contenente tutti i nominativi di riferimento e i relativi contributi versati;
- report giornalieri sull'attività eseguita, relazioni, verbali di eventuali riunioni svolte. Il report deve contenere per ciascun incarico del progetto, la durata della prestazione, la descrizione dell'attività svolta, la documentazione realizzata e gli eventuali prodotti elaborati.

B.3) Spese di viaggio, vitto e alloggio del personale interno ed esterno

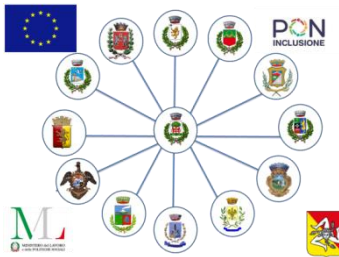
Devono essere definite e liquidate secondo criteri di rimborso a piè di lista, ed in misura comunque non superiore alla regolamentazione contenuta nei C.C.N.L. o di livello aziendale nel rispetto delle relative fasce di competenza.

Le spese per il trasporto sono riconoscibili per l'utilizzo dei mezzi pubblici. Le spese per i mezzi privati, per l'uso del taxi o per il noleggio di autovetture, devono essere motivate dal richiedente e autorizzate dall'Ente beneficiario e sono ammissibili nei casi in cui il ricorso ai mezzi pubblici risulti effettivamente inconciliabile ed eccessivamente gravoso rispetto alle esigenze, alla tempistica, all'articolazione delle attività progettuali e alle caratteristiche soggettive del personale interessato (es. partecipanti portatori di handicap con problemi di deambulazione, trasferimenti obbligati in orari non coincidenti con mezzi pubblici).

Nel caso di noleggio di mezzi ad uso collettivo l'ente beneficiario dovrà motivare e relazionare sulle circostanze che hanno richiesto l'uso di tali mezzi rispetto alle attività progettuali

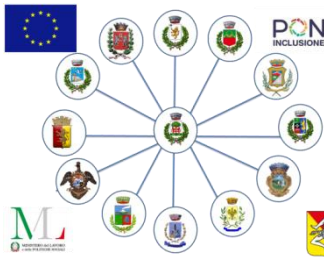
Documentazione da produrre in sede di verifica amministrativo-contabile:

- prospetto delle missioni con l'indicazione del nominativo, della destinazione, della diaria e dell'importo saldato;



DISTRETTO SOCIO-SANITARIO 19 - GRAVINA DI CATANIA
UFFICIO AUTONOMO SPECIALE PIANO DI ZONA
TEL 095/7447121 MAIL: DISTRETTOSOCIOSANITARIO19@GMAIL.COM
PEC: UFFICIOPIANOL328.COMUNEGRAVINACT@LEGALMAIL.IT

- lettera di incarico con l'indicazione della motivazione del viaggio;
- regolamento dell'Ente per la gestione delle missioni;
- prospetto relativo ai versamenti Irpef, ove previsti;
- fatture relative al servizio di vitto e alloggio;
- ricevute e scontrini intestati al fruitore del servizio o al committente del vitto e alloggio, con indicazione, laddove pertinente, degli elementi previsti dall'art. 3 del DPR n. 696 del 21 dicembre 1996. Qualora gli scontrini o le ricevute per le spese di vitto non riportassero gli elementi di cui al predetto Decreto, è ammessa una nota spesa riepilogativa intestata al fruitore del servizio e sottoscritta in autocertificazione dallo stesso con allegati gli scontrini fiscali, dai quali sia chiaramente desumibile che gli stessi sono stati emessi a fronte di un servizio di vitto;
- trasporti su strada o rotaie: biglietti di viaggio, anche sotto forma di ricevute nel caso in cui il titolo di viaggio venga acquisito per via elettronica;
- trasporti aerei: carte di imbarco e biglietti di viaggio, anche sotto forma di ricevute nel caso in cui il titolo di viaggio venga acquisito per via elettronica;
- mezzo proprio: prospetto riepilogativo individuale dei viaggi effettuati dal quale risultino le percorrenze giornaliere di andata e ritorno, i chilometri totali ed il rimborso spettante, corredato dalla ricevuta di quietanza, dagli eventuali scontrini o ricevute di pedaggio, nonché dall'autorizzazione all'uso di tale mezzo;
- mezzo noleggiato: fattura con indicazione del mezzo utilizzato, del percorso, del chilometraggio e delle date di utilizzo; richiesta motivata del fruitore del servizio e autorizzazione all'uso di tale mezzo;
- taxi: fattura con indicazione del percorso e della data di utilizzo; richiesta



DISTRETTO SOCIO-SANITARIO 19 - GRAVINA DI CATANIA
UFFICIO AUTONOMO SPECIALE PIANO DI ZONA
TEL 095/7447121 MAIL: DISTRETTOSOCIOSANITARIO19@GMAIL.COM
PEC: UFFICIOPIANOL328.COMUNEGRAVINACT@LEGALMAIL.IT

motivata del fruitore del servizio e autorizzazione all'uso di tale mezzo.

C) SPESE PER INFORMAZIONE, PUBBLICITÀ , DIFFUSIONE DEI RISULTATI

È ammissibile il costo per l'informazione e la pubblicità relative all'operazione: manifestazioni, inserzioni, spot radiofonici e televisivi, social, creazione siti internet, ecc. Le attività informative e pubblicitarie devono essere realizzate nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento (CE) n. 1828 dell' 8/12/2006.

Documentazione da produrre in sede di verifica amministrativo-contabile:

- singoli giustificativi di spesa;
- documentazione prodotta allo scopo.

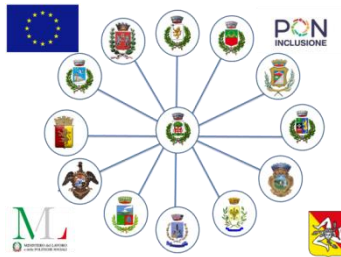
D) I.V.A. ED ALTRE IMPOSTE E TASSE

In base alla risoluzione 135/E/03 del 17 giugno 2003 dell'Agenzia delle Entrate, si specifica che:

- i contributi concessi nel quadro degli Avvisi pubblici se diretti a perseguire finalità di carattere generale, hanno natura di mere movimentazioni finanziarie e in quanto tali, in base all'art. 2, comma 3, del DPR n. 633/72, sono da considerarsi fuori dal campo di applicazione IVA. Ciò in quanto i contributi stessi non si pongono in un rapporto sinallagmatico fra ente finanziatore e beneficiario;
- i trasferimenti di fondi che si realizzano tra il capofila e gli associati qualora il soggetto beneficiario sia una ATS o una ATI sono da considerarsi fuori campo Iva, a condizione che i rapporti giuridici che intercorrono tra associazione e associati siano regolati sulla base di un mandato con rappresentanza conferito al capofila da parte degli associati stessi.

Per quanto sopra saranno ammissibili a rendicontazione i soli costi relativi all'imponibile.

Le altre imposte, tasse e oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi previdenziali e assistenziali su stipendi e compensi) costituiscono spesa



DISTRETTO SOCIO-SANITARIO 19 - GRAVINA DI CATANIA
UFFICIO AUTONOMO SPECIALE PIANO DI ZONA
TEL 095/7447121 MAIL: DISTRETTOSOCIOSANITARIO19@GMAIL.COM
PEC: UFFICIOPIANOL328.COMUNEGRAVINACT@LEGALMAIL.IT

ammissibile se effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario o dal destinatario in relazione allo specifico progetto cofinanziato e comunque entro i limiti percentuali dell'apporto fornito.

Le spese sostenute per la registrazione dei contratti, atti notarili, ecc. costituiscono spesa ammissibile qualora espressamente richieste dalle Amministrazioni responsabili.

E) SPESE CONNESSE ALLA ESECUZIONE DI SERVIZI DA PARTE DI TERZI qualora previste all'interno della proposta progettuale come approvata in seno alla procedura di co progettazione. Tali spese andranno rendicontate con riferimento ai costi sostenuti e pagati ai terzi per l'esecuzione dei servizi (es: spese per corsi di formazione, tirocini inclusione sociale incluse le quote di pertinenza dell'APT se diversa dall'ETS beneficiario, ecc.).

F) SPESE CONNESSE ALLA ESECUZIONE DI SERVIZI A FAVORE DEI SOGGETTI BENEFICIARI DELLE MISURE come pagamento utenze e canoni, sostegno alimentare, acquisto farmaci, acc.

Il contributo massimo è quello riconoscibile in sede di co progettazione come formalizzato con l'atto conclusivo della procedura.

La fruibilità del contributo è limitata all'arco di tempo ricompreso nella durata del progetto.

Con riferimento alla corresponsione dei contributi si stabilisce che la stessa potrà essere ripartita secondo quanto definito in sede di accordo di collaborazione fra Amministrazione Pubblica ed ETS ed avere pertanto cadenza anche mensile. Presupposto della stessa è sempre e comunque la rendicontazione delle spese supportate da adeguata documentazione. La PA si riserva di effettuare verifiche sulla congruità dei costi rendicontati e non riconoscere tali spese qualora giudicate estranee o eccessive rispetto agli scopi progettuali. In tale ipotesi si riserva una liquidazione parziale delle spese nei limiti riconosciuti come effettivamente imputabili al progetto.